



Osservatorio Innovazione e Sostenibilità Innovazione e Sostenibilità Newsletter

2- 7 gennaio 2011

a cura di Giuliana Giovannelli e Alessandra Graziani

Sommario:

Regione Campania: Edilizia scolastica: rinforzo sismico per le scuole. La Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di 8,5 milioni di euro in favore delle scuole comunali in zone sismiche rosse

Regione Lombardia: Innovazione: Ultimata a Milano la 'torre orizzontale' firmata 5+1AA. Sfumature color oro per il nuovo Centro direzionale Fieramilano

Qualità architettonica: Edilizia scolastica: 3 milioni per interventi sugli edifici. Assegnati fondi a 64 scuole pubbliche e private per ristrutturazione e messa in sicurezza

Materiali e tecnologie innovative: Da Ecomat Research un nuovo sistema di eco-bio costruzione

Materiali e tecnologie innovative: Come cambiano i costi del fotovoltaico. Le multicristalline sono le più costose, quelle al telluro di cadmio le più economiche, ma tutte le tecnologie solari stanno vivendo un aumento dell'efficienza

Materiali e tecnologie innovative: Superficie in vetro riciclato

Materiali e tecnologie innovative: Asfalto verde per tappare le buche dovute al freddo. Gli esperimenti provano che l'asfalto ecologico può reggere a climi freddi e traffico pesante

Rapporti e studi: Materiali: Record per scarsità di riserve di rame

Rapporti e studi: Anima: nel 2010 produzione a -0,2% e nel 2011 prevista a +4,1%

Rapporti e studi: Ristrutturazioni, boom di richieste a dicembre. L'Agenzia delle Entrate segnala un aumento decisivo delle domande di detrazione del 36%, +10,3% rispetto allo stesso periodo del 2009

Rapporti e studi: un'indagine francese sugli edifici per tipologia strutturale

Eventi: L'energia solare per le isole minori italiane. Premiati i vincitori del concorso 'Sole, vento e mare'

Eventi: Edizione 2011 premio Impresa Ambiente, valorizzare le imprese sostenibili

Eventi: Klimahouse 2011: a Bolzano appuntamento con la sostenibilità in edilizia. La fiera si terrà dal 27 al 30 gennaio prossimi

Eventi: BioMilano - Three Cities in Flux. Una mostra coi progetti e le riflessioni di Stefano Boeri

Eventi: Dire e Fare – Firenze. Convegno sulla nuova casa sostenibile

Aziende: Edilteco Group al Klimahouse 2011

Esteri: Risparmio energetico: New York pubblicherà i dati sul consumo energetico di 25mila edifici commerciali. Per la prima volta i proprietari non possono rifiutare di rendere di dominio pubblico le performance degli immobili

Esteri: Risparmio energetico: DOE: nuovo programma di certificazione per edifici commerciali e industriali. Il programma propone tabelle di marcia per migliorare continuamente la gestione energetica, mantenendo la competitività

Esteri: Cina: inaugurato il primo impianto a camino solare. Sfrutta il sole, il vento e l'effetto serra del deserto, per produrre 400 MWh annui

Esteri: USA: creato un Dipartimento per l'esportazione delle tecnologie "Green"

Esteri: Francia: nuova figura tecnica legata alla tecnologia edilizia del legno

Regione Campania: Edilizia scolastica: rinforzo sismico per le scuole. La Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di 8,5 milioni di euro in favore delle scuole comunali in zone sismiche rosse

04/01/2011. "La Regione Campania interverrà con 8 milioni e mezzo di euro in favore delle scuole comunali in zone sismiche rosse". Lo ha detto l'assessore alla Protezione civile e ai Lavori pubblici della Regione Campania, Edoardo Cosenza, illustrando una delibera approvata in Giunta.

"I Comuni situati in zona 1, la cosiddetta zona sismica rossa - ha detto Cosenza - potranno ricevere finanziamenti per interventi di rinforzo sismico locale delle strutture delle scuole comunali, sul modello di quanto fatto per le scuole dell'Aquila.

Il provvedimento - ha aggiunto - interessa sostanzialmente le aree appenniniche interne della Regione, le più esposte sismicamente, per un totale di circa 120 comuni.

Il provvedimento fa parte di una strategia dell'Assessorato che non finanzia più gli interventi a pioggia, ma mirerà decisamente ad aumentare la sicurezza degli edifici pubblici, tanto in cemento armato quanto in muratura, concentrandosi maggiormente nelle zone sismicamente più pericolose della Campania".

Fonte: www.regione.campania.it



Regione Lombardia: Innovazione: Ultimata a Milano la 'torre orizzontale' firmata 5+1AA. Sfumature color oro per il nuovo Centro direzionale Fieramilano

05/01/2011 - È cresciuta in poco più di 15 mesi la nuova Torre Orizzontale di Fiera Milano, la struttura color oro che completa il "parco delle architetture" disegnato dal quartiere espositivo di Massimiliano Fuksas, i parcheggi multipiano di Mario Bellini, gli alberghi di Dominique Perrault, e il verde pubblico di Andreas Kipar.

Il progetto, frutto di un concorso internazionale ad inviti, è firmato dallo studio 5+1AA Alfonso Femia Gianluca Peluffo, con il francese Jean Baptiste Pietri, ed AI Engineering e Iquadro per le competenze specialistiche in materia strutturale, impiantistica, viabilistica e ambientale. Ultimata nell'ottobre scorso, la struttura è stata realizzata dall'impresa romana Italiana Costruzioni, aggiudicataria della gara bandita da Sviluppo Sistema Fiera.

"Una lama monolitica che si frammenta "spogliandosi" da nord a sud rivelandosi come due edifici uniti e separati al contempo da un importante foyer a tutta altezza".

"Come un codice a barre, il progetto si stratifica orizzontalmente nella successione continua dei "due edifici" uniti dal foyer inciso verticalmente da un "taglio" che diviene un "buco" a due terzi della sua altezza come in un "concetto spaziale" di Fontana".

È così che i progettisti di 5+1AA descrivono la torre.

Il nuovo centro direzionale di Fieramilano è un'architettura a sviluppo orizzontale disegnata da due corpi di 13 piani ciascuno, uniti in un unico volume alto 54 metri, lungo 132 m e largo 16 metri

Tre i "luoghi speciali" individuati dagli autori del progetto:

- il basamento, rialzato dal piano strada e rivestito in ardesia brasiliana nera, che propone prospettive differenti in una successione di spazi che ora si dilatano (foyer a tutta altezza) ora si comprimono (mensa e uffici) in maniera sempre differente;

- l'elevazione del quinto piano, caratterizzata da un taglio orizzontale con una doppia altezza, dove il paesaggio è inquadrato in una "rete" di trasparenze e riflessi;

- il coronamento, un giardino verticale come limite, inciso da fenditure che portano l'osservatore ad avvicinarsi al perimetro trasparente.

L'involucro dell'edificio si presenta come una "pelle cangiante" nelle sfumature color oro, la cui preziosità rimanda al tema della luce solare, e della sua capacità di creare giochi di trasparenze e riflessi nelle diverse ore del giorno.

"La sua materia – spiegano dallo studio 5+1AA – si rarefa proteggendo l'edificio a nord e rivelandolo a sud. Là dove la pelle cambia, poi si duplica in un sistema di brise-soleil, infine si modifica nella geometria divenendo orizzontale e "ricamata" da alcune specchiature riflettenti e cangianti sino a divenire completamente trasparente".

A nord ovest la facciata ventilata rivestita in pannelli di fibrocemento color oro disegna infatti una lama monolitica chiusa che, sul fronte a sud ovest, si trasforma in una parete vetrata con brise soleil nelle sfumature del bronzo che si modifica gradualmente diventando infine una pelle completamente trasparente.

Realizzato da Stahlbau Pichler, l'involucro della Torre orizzontale di Fieramilano è in particolare costituito da tre tipologie di rivestimento.

La prima tipologia di facciata, quella che riveste la parte frontale sinistra dell'edificio, adotta il sistema costruttivo della doppia pelle ed è realizzata con cellule in alluminio a sviluppo verticale. Lo strato interno, che garantisce isolamento termico ed acustico, è costituito da elementi vetrati in diverse tonalità del grigio. Lo strato esterno, più leggero, svolge la funzione di frangisole ed è dotato di lamelle vetrate color oro, accessibili esternamente per mezzo di una passerella interposta tra le due pelli.

La seconda tipologia di facciata, che riveste la parte frontale destra dell'edificio, è realizzata con una singola pelle di cellule in alluminio, in questo caso a sviluppo orizzontale. Per coerenza cromatica, nel vetrocamera è interposta una speciale rete metallica dorata con effetto schermante che ha consentito di evitare le tende.

Nella parte nord-ovest dell'edificio è stata invece realizzata una facciata coibentata e ventilata cieca a rivestimento del tamponamento murario. Qui il rivestimento esterno è costituito da pannelli in fibrocemento color oro. All'interno di tale facciata sono inseriti numerosi serramenti vetrati, di diverse dimensioni, sempre dalle sfumature dorate.

In corrispondenza dei piani 5° e 6°, nel volume "aperto" dell'edificio, la facciata consiste in mattoni in vetro dalla particolare forma piramidale asimmetrica (Q30 Diamante) nata dalla collaborazione tra 5+1AA e Seves glassblock.

La Torre è inoltre dotata di un'eliperficie circolare in copertura dell'edificio, del diametro di 25 metri, per l'atterraggio di elicotteri di grandi dimensioni (tipo AW 139 con peso massimo al decollo di 6.400 kg). Alla base della Torre sono previsti parcheggi per circa 200 auto, e posteggi a servizio dei clienti Fiera per 4 autobus, 100 taxi e 700 moto.

Fonte: Roberta Dragone, sito internet edilportale

Qualità architettonica: Edilizia scolastica: 3 milioni per interventi sugli edifici. Assegnati fondi a 64 scuole pubbliche e private per ristrutturazione e messa in sicurezza

04/01/2011 - Con il Decreto del 20 dicembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Ministero dell'Economia ha assegnato 3 milioni e 378.000 euro per interventi sugli edifici scolastici e per la messa in sicurezza delle scuole e delle relative strutture sportive.

I contributi - destinati a 64 scuole pubbliche e private - vanno da un minimo di 20mila euro ad un massimo di 200 mila euro e saranno utilizzati per interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici.

La somma è il residuo di un finanziamento che parte da lontano. La Finanziaria 2005 ha stanziato 201.500.000 euro per il 2005, 176.500.000 euro per il 2006 e 170.500.000 euro per il 2007 per interventi di tutela dell'ambiente e dei beni culturali.



La Finanziaria 2006 ha rimodulato le somme in ragione di 130.000.000 di euro per il 2006, 120.000.000 per il 2007 e 96.050.000 per il 2008. Parte di questi fondi non è però stata utilizzata (non sono stati spesi 2.248.000 euro nel 2006 e 17.615.000 euro nel 2007, per un totale di 19.863.000 euro) ed è stata quindi dirottata sull'edilizia scolastica.

Spettava poi alle competenti Commissioni di Camera e Senato fissare le priorità secondo cui assegnare le risorse: le Commissioni della Camera hanno individuati gli interventi e gli Enti beneficiari dei contributi, per un importo complessivo di 12.539.000 euro, mentre quelle del Senato, che avrebbero dovuto assegnare i restanti 7.324.000 euro, non hanno ancora completato il lavoro.

Con un DM del 29 aprile 2009, il Ministro dell'Economia ha assegnato i 12.539.000 euro (leggi tutto) ma, poiché non tutti gli Enti beneficiari hanno utilizzato le risorse, sono rimasti 3.378.000 euro, che sono stati riassegnati con il decreto del 20 dicembre 2010

Fonte: *Rossella Calabrese, sito internet edilportale*

Materiali e tecnologie innovative: Da Ecomat Research un nuovo sistema di eco-bio costruzione

05/01/2011 - Ecomat Research Italia presenta un nuovo sistema di eco-bio costruzione: il mattone tecnologico i cui componenti sono realizzati con un impasto speciale di materiali di prima scelta riciclabile ai 100% (l'impasto di polvere di marmo e polimeri da riciclo).

Un'innovazione nel settore. Un sistema di costruzione a secco che contribuisce a ridurre spreco di materiali e di costi in conformità con uno sviluppo eco-sostenibile.

In questo momento Ecomat Research Italia si sta focalizzando nella presentazione del prodotto in diverse fiere come:

- Egitto, Cairo team ambasciata Italo-egiziana
- Marocco, biennale edilizia Casablanca stand Italia.

Si tratta di un'applicazione, brevettata per edifici industriali e/o residenziali, il sistema Matpack è una eco-struttura studiata per la chiusura degli spazi vuoti perimetrali esterni. E sono già in atto diversi progetti molto importanti.

Fonte: *ECOMAT RESEARCH su Edilportale.com*

Materiali e tecnologie innovative: Come cambiano i costi del fotovoltaico. Le multicristalline sono le più costose, quelle al tellurio di cadmio le più economiche, ma tutte le tecnologie solari stanno vivendo un aumento dell'efficienza

5/01/2011. I progressi nella tecnologia del silicio cristallino hanno aumentato la pressione sui produttori delle tecnologie emergenti a film sottile, i quali hanno dovuto minimizzare i costi e massimizzare le prestazioni per mantenere un certo margine di profitto. Una recente ricerca realizzata da Lux Research Inc, ha rapportato il costo del silicio multicristallino e dei suoi concorrenti a film sottile, in un arco di tempo che va fino al 2015.

Il costo del multicristallino

I risultati mostrano una diminuzione dei costi su tutte le tecnologie, anche se il multicristallino rimane il più redditizio per tutto l'arco di tempo in esame. Il suo costo passerà da 1,45 dollari / W del 2008 a 0,93 dollari / W del 2015. L'efficienza sarà un fattore chiave di questa riduzione dei costi, e salirà dal 14% del 2009 al 16,1% del 2015.

Prezzi in discesa

Anche il film sottile vivrà un'aumento di efficienza del 2% mentre le tecnologie CIGS (copper indium gallium diselenide) vedranno una caduta di prezzo drastica: da 1,69 \$ / W a 0,76 \$ / W con un'efficienza che passerà dal 10% al 14,2%. Ma la tecnologia con i costi più bassi rimane comunque quella al tellurio di cadmio che dagli 0,80 \$ / W del 2009 scenderà a 0,54 \$ / W nel 2015.

Fonte: *sito internet casa e clima*

Materiali e tecnologie innovative: Superficie in vetro riciclato

04/01/2011. Si tratta di pannelli di formulazione brevettata in cui del vetro riciclato, presente per oltre l'85%, è unito, insieme ad additivi, pigmenti e altri materiali riciclati, ad un legante a base di cemento per realizzare un prodotto che non rilascia emissioni e VOC.

La fonte principale di vetro è rappresentata dai programmi di raccolta domiciliare dei rifiuti riciclabili. Altro vetro è di origine post-industriale o consiste di finestre, bicchieri, vetro colorato e oggetti meno diffusi come vecchie lenti di semaforo dismesse. Il materiale, disponibile in 19 colorazioni, presenta una superficie liscia, meno porosa di quella del marmo o del calcestruzzo, ed è paragonabile al granito per robustezza, durezza, resistenza ai graffi e al calore e livello di manutenzione richiesto. La finitura standard è di tipo extra-lucido, su richiesta è inoltre disponibile anche la versione levigata. I pannelli misurano 274 x 152 cm (108 x 60 in), con uno spessore di circa 3 cm (1,25 in). Le applicazioni riguardano ambienti residenziali e commerciali, ed includono piani d'appoggio e di lavoro, camini e caminetti, banconi di bar, ristoranti, locali pubblici ed altri esercizi commerciali, piani di bagni e cucine, superfici espositive e pareti di ingressi, corridoi e docce.

Codice MC: 6512-01

Partnership

Questa scheda di Infobuild è realizzata in collaborazione con Material ConneXion®, il più grande centro di documentazione e ricerca sui materiali innovativi e processi produttivi provenienti da tutto il mondo.

Fondata negli USA nel 1997 da George M. Beylerian, nel corso degli anni ha raccolto nella sua Library, oltre 3.000 materiali e processi produttivi.

La Library si arricchisce ogni mese di 30-45 nuovi materiali, selezionati da una giuria internazionale e interdisciplinare, tra i tanti inviati direttamente dalle aziende o ricercati da tecnici specializzati.



I materiali, una volta scelti, vengono inseriti nel database on-line e fisicamente sia nella sede di New York che in quelle di Milano e Colonia e diventano le novità di prodotto più interessanti dal punto di vista dell'innovazione, delle caratteristiche tecniche e delle possibilità applicative.

Il database dei materiali e processi innovativi catalogati da Material ConneXion® è accessibile, dai soli iscritti, nell'area loro riservata, sul sito Material ConneXion

Le Library di Material ConneXion® ospitano materiali divisi in otto categorie: polimeri, metalli, vetri, ceramici, materiali a base di carbonio, materiali a base di cemento, materiali naturali e derivati dai materiali naturali. Esiste infine una categoria a parte che raccoglie i processi di produzione.

Fonte: sito internet infobuild

Materiali e tecnologie innovative: Asfalto verde per tappare le buche dovute al freddo. Gli esperimenti provano che l'asfalto ecologico può reggere a climi freddi e traffico pesante

3/01/2011. Realizzato ad Amburgo, lungo 500 metri della strada "Pollhornweg", il primo asfalto green ha riscosso un grande successo, ufficialmente conclamato dall'articolo dedicatogli questa mattina dal Sueddeutsche Zeitung.

Ora, dichiara il giornale, il mantenimento delle strade dai danni del gelo costerà meno e sarà anche ecologico.

Ad inventare quello che è stato battezzato come "ecoasfalto", l'ingegnere tedesco Gerhard Riebesehl, il quale, supportato da un'équipe di tecnici specialisti, ha reso possibile, tramite un processo raffinato, l'eliminazione del bitume tradizionalmente contenuto nell'asfalto da sostituire.

A chi si domanda come si possa rinunciare al bitume, l'amburghese Riebesehl svela il procedimento messo a punto per ottenere l'asfalto ecologico.

Il processo vede, in una prima fase, la separazione degli elementi presenti nell'asfalto già utilizzato, dalla quale si trae una nuova mescolanza di sostanze. A questa mescolanza vanno poi aggiunti additivi derivanti dalla combinazione di cera e petrolio.

Come sottolinea Michael Omen, responsabile per la pianificazione urbana di Amburgo, di tratta di una "storia geniale", perchè grazie al manto stradale riciclato senza impiego di bitume, si aiuta l'ambiente e si ottiene un risparmio sui costi pari al 30%.

Per la Germania, annualmente obbligata a sostituire 14 milioni di tonnellate di asfalto causa danni per traffico intenso e fenomeni climatici, si tratta di un'invenzione che sgraverà di molte spese il Governo tedesco, come ricorda l'articolo apparso su 'Sueddeutsche'. Un tipo di interventi che spesso anche il Governo italiano deve intraprendere, soprattutto a causa del susseguirsi di rigidi inverni e abbondanti nevicate, che obbligano a dover ripristinare il manto stradale delle principali vie, danneggiate dal maltempo, come è recentemente successo nel capoluogo lombardo.

Ora, la società di Riebesehl, con alle spalle una produzione di 12mila tonnellate di asfalto verde, si prepara a varcare i confini tedeschi, come dimostrano i test di prova in corso in Inghilterra e l'impiego reso già effettivo su una buona tratta della rete stradale dell'Amazzonia

Fonte: sito internet casa e clima

Rapporti e studi: Materiali: Record per scarsità di riserve di rame

07/01/2011 Nuovo massimo storico per il rame che ha toccato 9,645 dollari a tonnellata con un benchmark di 9,639 dollari al London Metal Exchange rispetto ai 9,490 del closing.

Il metallo, il cui uso è indispensabile nelle infrastrutture elettriche e nell'edilizia, ha beneficiato di un incremento di prezzo del 30% nel corso di quest'anno e sussiste la previsione di ulteriori rialzi nel prossimo per la crescente scarsità rispetto alla domanda globale (nel 2011 il deficit di rame raffinato si dovrebbe attestare a 400 mila tonnellate) .

Fonte: sito internet infobulid

Rapporti e studi: Anima: nel 2010 produzione a -0,2% e nel 2011 prevista a +4,1%

05/01/2011. Il pre-consuntivo 2010 segnala un calo minimo della produzione nel settore dell'edilizia (-0,2%) rispetto al 2009 mentre le stime 2011 annunciano un incoraggiante traguardo (+4,1%).

E' quanto emerge dai dati di pre-consuntivo 2010 e stime 2011 elaborati dall'ufficio Studi di Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine) partner di Mce - Mostra Convegno Expocomfort, la manifestazione dedicata all'impiantistica civile, industriale, della climatizzazione e delle energie rinnovabili che si svolgerà dal 27 al 30 marzo 2012 in Fiera Milano.

Sono risultati che risentono dell'incremento del fatturato di tre comparti particolarmente positivi: apparecchi e componenti per impianti termici (pre-consuntivo 2010: +4,4% - previsioni 2011: +2,8%), valvole e rubinetti (pre-consuntivo 2010: +3% - previsioni 2011: +6%), impianti, apparecchiature e prodotti per acque primarie civili (pre-consuntivo 2010: +5% - previsioni 2011: +5%).

Il settore dell'edilizia registra una pausa dall'andamento negativo che finora lo ha caratterizzato.

Un sollievo dovuto alle tecnologie Made in Italy, apprezzate in tutto il mondo, che trainano il settore mentre il mercato interno e' ancora in stallo in attesa degli effetti del Piano casa, quando e se ci saranno.

I dati rilevano un generale ottimismo degli imprenditori fatta eccezione per due comparti, grigliati (pre-consuntivo 2010: -14% - previsioni 2011: +9,1%) e macchine edili (pre-consuntivo 2010: -8,5% - previsioni 2011: +2,1%) che devono attendere almeno il 2011 per iniziare una prima risalita. Entrambi i comparti mantengono il segno negativo anche nell'export che rivela a livello settoriale un buon andamento come pre-consuntivo (+0,5%) e come stime 2011



(+4%). Il livello produttivo e l'export non peggiorano ma la disoccupazione non riesce ancora del tutto a risollevarsi (pre-consuntivo 2010: -1,1% - previsioni 2011: -1,9%).

Inoltre le principali aziende di settore hanno già confermato la loro partecipazione a Mce 2012 e si registra una crescita dello spazio espositivo richiesto dalle aziende straniere a testimonianza del valore aggiunto della manifestazione proprio per gli espositori provenienti da ogni parte del mondo.

Fonte: sito internet infobuid

Rapporti e studi: Ristrutturazioni, boom di richieste a dicembre. L'Agenzia delle Entrate segnala un aumento decisivo delle domande di detrazione del 36%, +10,3% rispetto allo stesso periodo del 2009

03/01/2011. Continua incessante la crescita delle richieste di detrazione per le spese di ristrutturazione che fa del 36% una delle agevolazioni fiscali più gradite.

Non conosce crisi, infatti, il maquillage del patrimonio immobiliare degli Italiani, tanto da portare a più di 452mila gli interventi di restauro registrati fino a novembre 2010.

Abbattuto così, già con un mese di anticipo sulla fine dell'anno, il record del 2009, con una crescita, al momento, del 10,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il confronto con il 2008 è ancora più vistoso. Infatti, l'aumento rispetto a due anni fa, considerando lo stesso periodo gennaio-novembre, è addirittura del 28,1%. Il tutto anche a favore del settore edilizio e dell'emersione del lavoro nero.

Vediamo nel dettaglio i numeri mensili, confrontando l'andamento dell'ultimo triennio.

Risulta chiaro che, anche quest'anno, il mese preferito per mettere mano ai lavori di casa è stato giugno, con 53.117 dichiarazioni di inizio lavori, seguito a ruota da maggio, che registra appena poco più di mille richieste in meno rispetto a giugno, ma con un notevole balzo in avanti rispetto all'anno scorso (+6.892).

La crescita di maggio è seconda soltanto a quella di aprile (+7.620), mentre il terzo mese che più ha catalizzato l'inizio dei lavori è stato ottobre, anch'esso ben oltre la soglia dei 50mila.

Insomma, appare chiaro che nel 2009 le "mezze stagioni" hanno prevalso sull'estate per far entrare geometri e operai in casa (agosto è superato in negativo soltanto da febbraio e gennaio, che plausibilmente chiudono la classifica).

Un altro dato significativo è che per la prima volta quest'anno tutti i mesi hanno registrato numeri superiori all'anno precedente (e il trend dovrebbe essere confermato anche a dicembre).

La norma prevede che la detrazione sia ripartita in 10 rate di pari importo, ma è il caso di ricordare che i contribuenti con più di 75 anni possono usufruire della detrazione in 5 rate e che gli over 80 hanno la facoltà di ridurre ulteriormente a 3 il numero delle rate.

La regione in testa alla classifica territoriale è sempre la Lombardia. Le dichiarazioni di inizio lavori spedite dai lombardi sono più di 106mila, ovvero il 23,5% del totale nazionale, con un incremento del 12,2% sul dato dello stesso periodo dell'anno scorso.

Seguono Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente con 71mila (15,7%) e più di 57mila ristrutturazioni (12,7%). Anche il Piemonte si conferma fra le prime regioni della classifica, con un dato di poco inferiore a 40mila, pari al 9% del totale nazionale.

Subito dopo troviamo le prime regioni non comprese nell'area settentrionale della penisola. Sono la Toscana, con più di 29mila (6,5%) cantieri avviati e il Lazio, che supera quota 25mila (5,6%).

Per trovare una regione meridionale, invece, si deve scorrere la classifica fino all'undicesima posizione, dove troviamo la Puglia, che ha totalizzato più di 12mila richieste di bonus fiscale, pari al 2,7% del dato complessivo.

Chiudono la classifica le regioni più piccole (Umbria, Valle d'Aosta, Molise), che a differenza dell'anno scorso, nel confronto con l'anno precedente, non hanno fatto registrare forti incrementi percentuali, a parte la più piccola di tutte, la Valle d'Aosta dove, rispetto al 2009, le richieste sono aumentate 10,5 per cento.

La consueta top ten delle province italiane dove maggiormente si è fatto ricorso all'incentivo fiscale del 36% sulle spese edilizie, vede in testa, come sempre Milano. Da qui sono partite più di 49mila domande di bonus, quasi la metà del totale regionale (106mila) e quasi l'11% della somma complessiva di tutte le 110 province d'Italia (incluse Trento, Bolzano e Aosta).

Al secondo posto c'è Bologna, con più di 24mila cantieri, pari al 5,4% del totale nazionale. Terza classificata, Roma, con quasi 22mila immobili ristrutturati. Subito dietro, al quarto posto, troviamo Torino, con un risultato vicinissimo a quello capitolino. Entrambe rappresentano circa il 5% del dato complessivo.

Genova e Bergamo si attestano intorno ai 12mila, mentre Venezia, Brescia, Modena e Padova superano tutte le 11mila dichiarazioni di inizio lavori. Proprio Padova sorpassa al fotofinish Vicenza, scalzandola dalla classifica delle migliori 10 province, rispetto all'anno scorso, ma la lotta resta ancora aperta in attesa dei dati di dicembre.

Purtroppo, anche quest'anno non compaiono nella top ten province meridionali. La prima, Bari, con poco più di 5mila domande, si trova solo al ventitreesimo posto, ancora più in basso rispetto al 2009. A seguire c'è Napoli, che però è solo trentesima con 4mila ristrutturazioni agevolate.

La successiva provincia meridionale, di nuovo pugliese, è Taranto, al quarantottesimo posto, con più di 2mila lavori edilizi effettuati in regime fiscale agevolato.

Fonte: Fisco Oggi

Rapporti e studi: un'indagine francese sugli edifici per tipologia strutturale

03/01/2011. Lo studio ha considerato un campione di 104 progetti di edifici marcati BBC in Francia. Molto utilizzate le strutture in legno (circa il 25% del totale), soprattutto per le abitazioni individuali, maggiormente impiegato il cemento per quelli collettivi e per gli uffici. L'uso strutturale dell'acciaio è residuale (1,5%).

Fonte: Le Moniteur



Eventi: L'energia solare per le isole minori italiane. Premiati i vincitori del concorso 'Sole, vento e mare'

07/01/2011 - Elementi innovativi di arredo urbano, pensiline a energia solare in aree portuali, tegole fotovoltaiche completaente mimetizzate con gli edifici, sistemi di illuminazione tecnologici che valorizzano il paesaggio delle nostre isole minori.

Sono solo alcuni dei componenti fotovoltaici premiati, ed esposti, oggi a Roma nell'ambito del concorso internazionale di idee "L'energia solare per le isole minori italiane" promosso da Marevivo con il GSE, il CITERA dell'Università di Roma La Sapienza, l'ENEA, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali - Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Segretariato Generale.

Il concorso, nato con la finalità di generare progetti innovativi mirati all'utilizzo dell'energia solare e applicati alle isole minori italiane con Comuni fino a 15mila residenti, è stato rivolto a diverse categorie di partecipanti: studenti, professionisti e imprese.

Obiettivo dell'iniziativa quello di incentivare la ricerca di soluzioni che riescano a coniugare l'utilizzo di sistemi o impianti energetici da fonte solare, con la tutela e la valorizzazione delle tipicità architettoniche e paesaggistiche delle isole minori.

In questo contesto è di importanza strategica il Protocollo d'Intesa sottoscritto lo scorso aprile tra tutti gli enti promotori, per la realizzazione congiunta del Concorso d'idee internazionale con cadenza annuale che in questa edizione è stato dedicato all'energia solare.

In futuro assumerà sempre più importanza la necessità di coniugare il rapido sviluppo delle rinnovabili, con l'integrazione urbanistica e ambientale. I progetti premiati dal Concorso d'idee internazionale vanno in questa direzione e testimoniano una diffusa sensibilità nei confronti di queste tematiche, soprattutto tra le imprese, gli studenti e gli studi di architettura, ingegneria o di industrial design, ai quali è stato rivolto il bando di partecipazione.

Tra queste, per le diverse categorie e tipologie progettuali, la Giuria ha selezionato i seguenti vincitori:

Categoria B - I

Primo Classificato: Gruppo Pandolfo – ("Pettine di Venere")

Elemento innovativo di arredo urbano con funzionalità pratiche, inseribile in contesti tipici delle località marine.

Secondo Classificato– Gruppo Sartogo Architetti Associati – Associazione professionale ("Le Lune di Capri")

Rivisitazione di un classico elemento di arredo urbano, il lampione, tramite l'impiego di semplici geometrie dai tratti innovativi e di tecnologie a risparmio energetico.

Categoria B – II

Primo Classificato: Gruppo Colarossi – COFFICE Studio di Architettura e Urbanistica (Pensiline aree portuali)

Pannelli fotovoltaici collegati e sorretti da strutture dal design innovativo, inseribili in contesti portuali.

Categoria B - III

Primo Classificato – Gruppo Pardi (Sistema impiantistico per Capraia)

Sistema impiantistico atto a soddisfare i consumi energetici di Capraia (LI), che integra diverse fonti rinnovabili, in cui il sole è la fonte predominante, sfruttando la morfologia e le caratteristiche storico-culturali del territorio isolano.

Secondo Classificato – Gruppo Sartogo Architetti Associati – Associazione professionale ("I numeri di via Krupp")

Sistema di illuminazione "lineare" della Via Krupp di Capri, percorso naturale di particolare pregio paesaggistico.

Categoria C – II

Primo Classificato: DYAQUA Art Studio (Componenti fotovoltaici)

Nuovi oggetti edilizi, la cui parte attiva è totalmente mimetizzata e quindi particolarmente adatta ad applicazioni di integrazione architettonica del fotovoltaico in contesti di particolare pregio.

Fonte: Gestore dei Servizi Energetici

Eventi: Edizione 2011 premio Impresa Ambiente, valorizzare le imprese sostenibili

04/01/2011. Si sono ufficialmente aperte martedì 21 dicembre 2010 le candidature per la quinta edizione consecutiva del Premio Impresa Ambiente, un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Roma, che anche quest'anno si svolgerà in concomitanza di Ecopolis Expo & Conference, la manifestazione internazionale promossa dalla Fiera di Roma e dalla Camera di Commercio di Roma, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e di Unioncamere.

Le giornate di Ecopolis, dal 23 e al 25 marzo 2011, saranno l'occasione di incontro e confronto tra aziende di diversi settori merceologici, legate al tema della sostenibilità e della gestione ambientale degli spazi urbani.

Proprio in tale contesto si iscrive il Premio Impresa Ambiente, progetto nato con l'obiettivo di dare giusto riconoscimento alle imprese private e pubbliche che si siano particolarmente contraddistinte per politiche di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale.

Il Premio rappresenta la selezione italiana dell'European Business Awards for the Environment, istituito nel 1987 dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, con il medesimo intento di valorizzare le organizzazioni attente allo sviluppo sostenibile. Con quattro edizioni alle spalle, l'iniziativa ha riconosciuto negli ultimi anni imprese candidate con progetti e prodotti che hanno contribuito concretamente a migliorare l'impatto economico, sociale e ambientale in Italia, valorizzando grandi aziende, ma anche piccoli imprenditori animati da una nuova filosofia del fare impresa.



Sono quattro categorie in cui si articola il concorso: 1) Migliore Gestione, 2) Miglior Prodotto, 3) Miglior Processo/Tecnologia, 4) Migliore Cooperazione Internazionale. Inoltre, una buona notizia per i giovani: è, infatti, previsto un "Premio Speciale Giovane Imprenditore" destinato a quei titolari o dirigenti d'impresa under 40 (già in gara per una delle quattro categorie), che abbiano dimostrato di possedere particolari capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile.

Tempo fino a lunedì 28 febbraio 2011 per far pervenire tutte le candidature per una o più delle quattro categorie. I progetti saranno poi presi in rassegna da una Commissione composta da esperti del settore ed esponenti del sistema produttivo e della ricerca.

Per il bando, le scadenze, le modalità di candidatura e ulteriori dettagli sul Premio, consultare i siti internet www.premioimpresaambiente.it e www.rm.camcom.it.lav/mcc/ss

Fonte: *sito internet casa e clima*

Eventi: Klimahouse 2011: a Bolzano appuntamento con la sostenibilità in edilizia. La fiera si terrà dal 27 al 30 gennaio prossimi

3/01/2011. Manca meno di un mese all'avvio della sesta edizione di Klimahouse, la fiera dedicata all'efficienza energetica e alla sostenibilità in edilizia, Klimahouse, in programma a Bolzano dal 27 al 30 gennaio 2011.

Giunta alla sua sesta edizione, la manifestazione sarà vetrina per quasi 400 aziende impegnate nel settore della produzione e del risparmio energetico, presentando le ultime novità di prodotto e servizi più all'avanguardia del settore della sostenibilità in edilizia.

Anche quest'anno è previsto un ricco programma di eventi collaterali che include alcune novità rispetto alle edizioni precedenti. Quattro congressi, tredici visite guidate a edifici ecosostenibili e molteplici momenti d'incontro per offrire la possibilità ad architetti, ingegneri, progettisti, impiantisti e al pubblico finale di informarsi sulle novità tecnologiche e di prodotto nel settore dell'edilizia verde.

Per tutti gli operatori sono in programma tredici visite guidate a edifici CasaClima in Alto Adige per toccare con mano gli interventi sul territorio e confrontarsi direttamente in loco con chi li abita e li ha progettati. I tour, organizzati da Fiera Bolzano Spa in collaborazione con enertour – TIS innovation park, prevedono la visita a edifici residenziali ma anche pubblici e commerciali, esempi di risanamento energetico di edifici già esistenti, edifici costruiti con materiale ecocompatibile, come il legno, ed esempi di edilizia sociale in standard CasaClima.

Accanto al tradizionale congresso internazionale "Costruire il futuro", organizzato in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, autorevole partner di Klimahouse, e a quello organizzato in collaborazione con ANIT, l'Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico, Klimahouse 2011 prevede altri due convegni di alto profilo organizzati in collaborazione con Il Gruppo 24 ORE e con Sinergie Moderne Network.

Il congresso internazionale "Costruire il futuro" ospita un ampio palco di relatori italiani e nord europei che portano il proprio know how nell'ambito dell'edilizia sostenibile e del risparmio energetico. Il 28 gennaio 2011 il congresso affronterà il tema "Energia, Clima e Restauro" (dalle ore 10.00 alle 13.00, Sala Elena Walch presso il Centro Congressi Four Points Sheraton/Fiera Bolzano) mentre il 29 gennaio 2011, ore 10.00-13.00, il tema trattato è "Opportunità, Esempi e Tendenze". Il congresso internazionale si svolge in tedesco e in italiano con traduzione simultanea. Il costo è di 30,00 euro per una giornata e 50,00 euro per tutte e due le giornate con obbligo di registrazione online.

L'Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico, che supporta la manifestazione Klimahouse sin dalla sua prima edizione con uno stand collettivo di aziende e un programma di interventi legati al tema della sostenibilità, propone per il 27 gennaio 2011 dalle ore 10.00 alle 12.30 presso la Sala Elena Walch del Centro Congressi Four Points Sheraton/Fiera Bolzano un incontro intitolato "La correlazione dei requisiti: le novità legislative di termica e acustica in edilizia e il parere dei soggetti coinvolti", mentre il 28 gennaio 2011, dalle ore 14.00 alle 17.00, un intervento focalizzato sulla Nuova Direttiva Europea per l'efficienza energetica degli edifici. Il convegno si svolge in lingua italiana e l'ingresso è gratuito.

"L'efficienza negli involucri e nelle fondamenta" è il tema centrale del convegno in programma il 27 gennaio 2011 (ore 14.30 -17.30, Sala Sankt Pauls, Centro Congressi Four Points Sheraton/Fiera Bolzano) mentre "Il Risparmio Energetico. Soluzioni progettuali e corretta messa in opera del sistema edificio-impianto" è il titolo dell'incontro organizzato da Sinergie Moderne Network,

(27 gennaio 2011, ore 14.00 -18.00, nella Sala Elena Walch presso il Centro Congressi Four Points Sheraton/Fiera Bolzano intitolato).

Nell'ingresso principale di Fiera Bolzano l'Associazione Provinciale degli Artigiani (APA), a fronte del successo riscosso la scorsa edizione con la mostra "La casa perfetta - Gli errori da evitare", ha deciso, in collaborazione con Fiera Bolzano, di arricchire questo spazio per illustrare al meglio gli errori che si possono evitare nella costruzione di una casa. L'APA, inoltre, porta in fiera vere e proprie "officine viventi", laboratori pratici in cui i visitatori possono imparare a realizzare un cappotto termico oppure a montare correttamente una finestra.

In collaborazione con l'Agenzia CasaClima, invece, Fiera Bolzano allestisce in Piazza Fiera una "Trend Gallery", ovvero una mostra fotografica delle CasaClima costruite in Italia.

Il programma collaterale di Klimahouse 2011 non prevede solo novità per i visitatori ma anche per gli espositori che hanno l'occasione di presentare i propri progetti al "Klimahouse Marketing Award" organizzato da Fiera Bolzano e al "Klimahouse Trend", organizzato in collaborazione con Frames – Il Sole24Ore. Il 27 gennaio 2011 alle 17.30 presso il "Klimahouse Forum" è in programma invece la premiazione del "Klimahouse Marketing Award".

Inoltre, come di consueto, il "Forum di Klimahouse" offre la possibilità alle aziende di presentare ai visitatori le ultime novità e di affrontare le tematiche più attuali nel campo del risparmio energetico. Il programma del Forum, nel padiglione B dal 27 al 30 gennaio 2011, scorre senza sosta da mattina a sera.

Fonte: *Miriam de Candia, sito internet edilportale, Ufficio Stampa FIERA BOLZANO*



Eventi: BioMilano - Three Cities in Flux. Una mostra coi progetti e le riflessioni di Stefano Boeri

03/01/2011 - Roma: il prossimo 7 febbraio la British School at Rome inaugurerà la mostra "BioMilano", dell'architetto Stefano Boeri. Si tratta del quarto evento del ciclo "Three Cities in Flux", dedicato al futuro delle città e ai complessi processi di trasformazione che legano urbanistica e politica, necessità di cambiamento collettive e interessi economici individuali, progettazione condivisa e vicende polemiche travagliate.

"BioMilano è il racconto di queste visioni. È la storia di un flashforward, la narrazione nel futuro della biologica trasformazione della città di Milano, che si sviluppa tra sogni provocatori che diventano progetti, e progetti lungimiranti che si tramutano in sfide planetarie", spiegano gli organizzatori della mostra.

"L'idea nostalgica di recuperare la forma di un territorio suddiviso in poche grandi campiture viene quotidianamente smentita dai bisogni economici delle popolazioni urbane, dalle loro aspettative culturali, dalle esigenze di mobilità nel territorio e dalla poliarchia decisionale che ha trasformato l'Europa in un universo governato da una moltitudine di soggetti e istituzioni, idiosincratico nei confronti di un'unica autorità pubblica e condivisa. Oggi alle tre grandi sfere ambientali corrispondono dei territori ibridi e contaminati. Composti spesso da paesaggi temporanei e in transizione: aree agricole che diventano parchi o quartieri urbani; aree industriali che diventano oasi naturali; piazze e cortili che diventano orti urbani; infrastrutture bonificate grazie a forme di coltivazione temporanea; aree naturali che diventano appezzamenti coltivati o di pascolo; aree rurali che tornano alla natura in forma di parchi a tema", scrive Stefano Boeri.

E' un'intera città che ridefinisce la propria geografia e biografia attraversando tutte le scale e in tutte le dimensioni: dal progetto di un Metrobosco che la circonda e rigenera importanti aree di transizione, alla natura artificiale delle torri residenziali che organizzano un vero e proprio Bosco Verticale, dall'immenso giardino botanico immaginato per Expo 2015 che restituisce valore planetario alle dimensioni locali dell'orti, alle sessanta Cascine di proprietà comunale, dalle provocatorie nuove forme di agricoltura urbana immaginate durante il corso universitario L'agricoltura della città, ai prototipi per moduli abitativi in legno CasaBosco, che innescano decisivi meccanismi di rigenerazione ambientale.

La mostra è costituita da due momenti principali. La prima parte, ambientata in un futuro anno 2030, presenta BioMilano: sei progetti per la città, immaginando la città di Milano come un grande laboratorio di sostenibili trasformazioni biologiche ed ambientali: BioMilano si narra attraverso una gigantesca mappa animata, una geografia a metà tra il reale e l'immaginario, tra l'oggi e il domani, tra il possibile e l'impossibile.

I sei progetti in mostra agiscono come casi studio per esaminare i processi della riqualificazione urbana in termini di scala d'intervento, modello contrattuale, natura degli investimenti finanziari, composizione del gruppo di soggetti coinvolti, ricadute economiche, sociali ed ambientali sul territorio.

La seconda parte analizza in dettaglio i singoli progetti e il lavoro di ricerca che sta dietro ogni proposta, presentato con plastici e disegni. La componente teorica e intellettuale è raccontata attraverso video di dibattiti pubblici, conferenze, lezioni, interviste mentre le vicende politiche e progettuali sono sintetizzate e tracciate in una mappa cronologica.

Fonte: sito internet edilportale

Eventi: Dire e Fare – Firenze. Convegno sulla nuova casa sostenibile

02/01/2011 - L'obiettivo del convegno "L'altro abitare: dal cohousing all'autocostruzione", organizzato dall'assessorato alle politiche abitative della Regione nell'ambito di Dire e Fare, alla Fortezza da Basso a Firenze è stato dare forma a un nuovo concetto di casa, che sia sostenibile, aggregante e accessibile. Cohousing, autocostruzione, edilizia sostenibile e autorecupero analizzati attraverso uno sguardo a ricerche ed esperienze condotte in Toscana, in Italia e all'estero. Secondo l'assessore al welfare e alle politiche abitative Salvatore Allocca: "Oggi che la famiglia tradizionale si sta disgregando, anche la casa dovrebbe cambiare, dovremmo costruire un'offerta diversificata per le nuove esigenze". Nel valutare positivamente l'autocostruzione e il cohousing, Allocca ha ricordato che proprio il cohousing sarà incluso dalla Regione Toscana anche nell'esperienza pubblica, come nell'edilizia popolare. "Abbiamo emanato un bando da 13 milioni di euro proprio con questo scopo, per trasfondere nel pubblico quello che finora è stato fatto soltanto nel privato". Altra questione cruciale di cui si è discusso è la gestione climatica del patrimonio edilizio, responsabile di oltre un terzo dei consumi energetici complessivi. L'edilizia consuma, in termini di gestione climatica, più di industria e trasporti, e per l'architetto Pietro Novelli: "l'Italia ha il peggior patrimonio edilizio in Europa: 270 miliardi di euro ogni anno sono dispersi da pareti e tetti dei nostri edifici". In Toscana si sta muovendo qualcosa, ha aggiunto, visto che ben 8 Comuni stanno modificando i propri regolamenti edilizi per realizzare edifici ecoefficienti, e ci sono interessanti esperienze in linea con il progetto Abitare Mediterraneo (che la Regione ha affidato all'Università di Firenze e alla Scuola Sant'Anna di Pisa, ndr) come le costruzioni in legno realizzate a Capannori, con intervento pubblico, a Scarperia, a Firenze. A proposito di Abitare Mediterraneo, è intervenuto l'ex assessore regionale Eugenio Baronti che quasi un anno fa lanciò il progetto, sostenuto con 3,5 milioni di euro dalla Regione. "Dobbiamo creare un nostro modello di bioedilizia che si inserisca nel nostro stile di vita, recuperando la qualità dell'abitare. Il legame tra sostenibilità sociale e ambientale - ha concluso - è fondamentale. Non dobbiamo soltanto costruire abitazioni bellissime e che consumano zero energia per trasformarle poi in bunker dove ciascuno di noi vive in solitudine. Vanno create invece anche quelle condizioni di vita in comune che sono esigenze primarie e fondamentali per l'uomo". Sull'autocostruzione, Nicola Solimano della Fondazione Michelucci ha presentato i risultati di una ricerca nazionale che ha seguito 48 esperienze in Italia, di cui 2 in Toscana. "L'autocostruzione è a risposta alla crisi degli alloggi e all'insufficienza delle politiche tradizionali - ha affermato. Finora si è trattato principalmente di iniziative private. Con la Regione - ha concluso - vorremmo che nei prossimi piani venissero



individuati dei fondi e che fosse potenziata la normativa, soprattutto per la qualificazione professionale delle persone che hanno intenzione di farvi ricorso". *Fonte: www.toscana-notizie.it*

Aziende: Edilteco Group al Klimahouse 2011

05/01/2011 - L'impegno quotidiano di Edilteco Group gravita attorno al risparmio energetico visto come punto di arrivo e di partenza per il benessere di tutti noi, dentro e fuori le nostre case.

Edilteco Group produce e commercializza prodotti innovativi - realizzati rispettando appieno il sistema normativo e legislativo vigente -, in grado di anticipare le esigenze del mercato.

Grande riconoscimento per ECAP di EdiltecoL'innovazione e la ricerca continua e costante per sviluppare nuovi prodotti e migliorare le caratteristiche tecniche e le prestazioni dei prodotti esistenti con particolare attenzione al risparmio energetico sia produttivo che relativo alle performance termiche dei prodotti in opera, è parte fondamentale dell'attività di Edilteco Group, che ha come focus aziendale, quello di progettare e costruire benessere attraverso materiali di qualità che hanno come destinazione d'uso la creazione di confort abitativo: isolamento termico, isolamento acustico, risanamento e deumidificazione, protezione al fuoco. Per tutto quanto appena sottolineato Edilteco Group sarà presente, così come avvenne già dalla sua prima edizione, al Klimahouse di Bolzano.

Allo stand Edilteco sarà presente l'intera gamma di malte ed inerti termoisolanti per sottofondi leggeri (tutti idonei alla certificazione energetica come previsto dal Dlgs 311/06) della divisione Thermal in grado di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio in cui abitiamo migliorando il clima abitativo e, nello stesso tempo, riducendo i consumi e le emissioni inquinanti.

I visitatori che parteciperanno al Klimahouse 2011 potranno trovare allo stand Edilteco gli intonaci termoisolanti Isolteco (l'intonaco premiscelato ad elevato potere termoisolante ideale per l'isolamento termico a cappotto, per l'isolamento termico di pareti interne e a soffitto e per l'eliminazione dei ponti termici di costruzione ed in genere) e la linea completa degli intonacitermodeumidificanti Isolsan. Isolsan è un intonaco premiscelato deumidificante ad elevato potere termoisolante a base di leganti idraulici macroporosi, additivati con Drymur (additivo liquido porogeno per il confezionamento di malte macroporose deumidificanti ad alta traspirabilità), selezionati e predosati. Perle vergini di polistirene espanso perfettamente sferiche a granulometria costante, additivate con speciale additivo E.I.A.

Allo stand Edilteco, inoltre, sarà presente Protherm Light: l'intonaco premiscelato leggero termoisolante - a base di perle vergini in EPS, leganti idraulici e speciali additivi - per la protezione dal fuoco (REI) di strutture in muratura, cemento armato, calcestruzzo e metalliche.

La particolare natura della composizione chimica della sua formulazione e la specifica tecnologia di produzione del materiale conferiscono a questo prodotto elementi di assoluta novità rispetto a qualsiasi altro sistema protettivo anticendio attualmente presente sul mercato.

Non mancheranno certamente Ecap e Ecap GT ideali per la realizzazione di isolamenti termici esterni a cappotto, isolamenti termici interni di pareti e soffitti, isolamenti termici di costruzioni prefabbricate. Inoltre è eccellente nel caso di rifacimento e risanamento di facciate, eliminazione dei ponti termici di costruzione ed in genere e per la protezione delle facciate dalle acque meteoriche. Ecap Grey T100 è disponibile in vari spessori da 30 a 200 mm ed è composto da un pannello in polistirene espanso (EPS) additivato con grafite, di dimensione 120 x 60 cm, prefinito con rasatura e rete portaintonaco in fibra di vetro antialcali 160 gr/mq annegata con sormonti e fustellata per accogliere i tasselli di fissaggio alla muratura di supporto. ECAP Grey T100 ha una conducibilità termica uguale a 0,031 W/mK. Il pannello ECAP è disponibile anche nella versione ECAP L100 in EPS bianco, con conducibilità termica uguale a 0,035 W/mK.

A completamento del sistema Ecap L ed Ecap GT, Edilteco Group ha realizzato Ecap Range: una serie di prodotti complementari composta da collanti, fissativi, finiture e rasanti.

La divisione dBred Noise Reduction, oltre alla gamma completa di materiali per l'isolamento acustico, proporrà dBred DUETTO: l'esclusivo materassino per l'isolamento acustico composto da uno strato di gomma SBR e da uno strato di polietilene reticolato che garantisce il risultato finale grazie alla sua produzione con materiali certificati.

Le divisioni Thermal Insulation & Chemicals - isolamento termico, risanamento e deumidificazione -, dBred Noise Reduction - isolamento e la correzione acustica -, Protherm Fire Proofing - per la protezione al fuoco - e E&MP Engineering Machines Plants - attrezzature da cantiere ed impianti di produzione industriale - Vi attendono allo stand per supportarvi con la consueta e distinguente professionalità di Edilteco Group.

Fonte: EDILTECO su Edilportale.com

Estero: Risparmio energetico: New York pubblicherà i dati sul consumo energetico di 25mila edifici commerciali. Per la prima volta i proprietari non possono rifiutare di rendere di dominio pubblico le performance degli immobili

7/01/2011. Quest'anno, per la prima volta, i proprietari di 25.000 immobili commerciali a New York hanno l'obbligo di rendere pubblico il consumo energetico dei loro edifici. I dati saranno pubblicati sotto forma di pagella e disponibili a tutti. I funzionari sperano in questo modo di stimolare le aziende a svolgere le riqualificazioni necessarie per migliorare i propri punteggi, onde evitare brutte figure a livello mediatico. Questo impegno nasce dalla ricerca di alternative al sistema di certificazione energetica Leed, che secondo molti ingegneri, architetti e proprietari di casa, non misura con precisione il consumo energetico e i costi.

La nuova legge

Entro quest'anno, infatti, l'American Society of Heating, Refrigeration and Air-Conditioning Engineers introdurrà un indice di utilizzo energetico per gli edifici. Lo scorso anno, invece, la Fondazione Greenprint ha rilasciato il suo primo indice per il monitoraggio delle emissioni di 600 edifici. Ma il problema maggiore di questi sistemi è che non possono pubblicare i dati scoperti senza il consenso del proprietario. Un problema che affligge anche il Leed, il quale raccoglie dati dal 2009 ma non è autorizzato a rilasciarli e quindi ad utilizzarli in maniera costruttiva. La novità nella nuova legge



di New York è proprio il fatto che potrà rivelare informazioni sulle performance energetiche degli edifici, con o senza il consenso dei proprietari.

Fonte: sito internet casa e clima

Estero: Risparmio energetico:DOE: nuovo programma di certificazione per edifici commerciali e industriali . Il programma propone tabelle di marcia per migliorare continuamente la gestione energetica, mantenendo la competitività

7/01/2011. L'US Department of Energy (Doe) ha annunciato un finanziamento di 5 milioni di dollari in capitali di avviamento per trovare l'organizzazione che gestisca il nuovo Superior Energy Performance certification program. Questo ha l'obiettivo di fornire impianti industriali ed edifici commerciali con quadri specifici per realizzare un continuo miglioramento dell'efficienza energetica, pur mantenendo competitività sul mercato. diversi progetti pilota sono già in corso e forniranno gli elementi chiave del programma prima che venga messo a disposizione del mercato nell'ottobre 2011.

Programmazione costante

Secondo il Doe, i settori industriali e commerciali rappresentano circa la metà di tutto il consumo energetico degli Stati Uniti. Il nuovo programma è studiato per incoraggiare un cambiamento nel modo di gestire l'energia a livello di stabilimento, fornendo alle imprese e al personale una tabella di marcia per una gestione energetica in continuo miglioramento, sia dal punto di vista economico che di performance.

Sistema autosufficiente

Una organizzazione sarà selezionata per fare da amministratore e fornitore di assistenza tecnica durante il primo quinquennio. L'obiettivo finale del programma sarà quello di fornire un sistema trasparente, globalmente accettato, per il miglioramento delle prestazioni energetiche e delle pratiche di gestione. Coerentemente con questo obiettivo, il programma ha intenzione di ottenere la conformità all'International Organization for Standardization (ISO) 50.001. Inoltre uno specifico modello di business permetterà al programma di diventare autosufficiente attraverso la riscossione di una tassa di certificazione, in modo che possa funzionare senza la necessità di assistenza finanziaria da parte del governo federale.

Fonte: sito internet casa e clima

Estero: Cina: inaugurato il primo impianto a camino solare. Sfrutta il sole, il vento e l'effetto serra del deserto, per produrre 400 MWh annui

04/01/2011. Nel deserto del Gobi, vicino a Wuhai City, Mongolia Interna, è entrato in funzione il primo impianto a camino solare cinese. È un tipo di centrale energetica che sfrutta l'aria calda proveniente dalle serre, e incanalata in un cilindro cavo dove sono presenti le turbine, per la produzione di elettricità. L'impianto, primo nel suo genere per la Repubblica Popolare Cinese, è in grado di produrre 400 MWh all'anno, grazie ai suoi 200 kW di potenza dichiarata, e permetterà di un risparmio di 100 tonnellate di carbone e 900 tonnellate di acqua rispetto ad una centrale termica tradizionale. Il progetto è stato sostenuto dal Ministero della Scienza e della Tecnologia e dal Governo regionale, e rientra nel programma quinquennale cinese volto a ridurre l'intensità energetica nazionale e le emissioni di CO2 dal 2011 al 2015.

Come funziona

L'impianto è composto da collettori solari, un camino e un generatore a turbina. Una cupola di vetro funge da coperchio sulla sabbia calda e ottiene l'effetto serra. Il flusso d'aria viene quindi incanalato per il camino e permette alla turbina interna di ruotare. L'impianto lavora 24 ore su 24, grazie alla sabbia del deserto che rilascia calore anche durante le ore notturne. È stata inoltre aggiunta un'apertura nel camino per ottenere energia eolica da impiegare durante l'inverno, quando le ore di sole sono maggiormente ridotte. Il costo dei lavori si aggira sui 200 milioni di dollari ma è destinato ad aumentare, il progetto infatti non è ancora terminato, la Repubblica Popolare intende ottenere 27,5 MW di potenza entro il 2013 da questo impianto.

Fonte: sito internet casa e clima

Estero: USA: creato un Dipartimento per l'esportazione delle tecnologie "Green"

02/01/2011. Gli Stati Uniti hanno creato, a metà dicembre, una struttura per promuovere le esportazioni nel campo delle energie rinnovabili. L'iniziativa, Renewable Energy and Energy Efficiency Export (REEEEI), è stata creata a partire dalla collaborazione di due Dipartimenti (dell'energia e del commercio) e di sei agenzie federali. L'iniziativa punta a raddoppiare le esportazioni di settore entro il 2015.

Fonte: Le Moniteur

Estero: Francia: nuova figura tecnica legata alla tecnologia edilizia del legno

02/01/2011. I Ministeri del Lavoro, dell'Impiego e della Sanità annunciano in Francia la creazione di un nuovo titolo professionale tecnico studioso in tecnologie del legno, che può partecipare alla progettazione e alla realizzazione di un'opera nella determinazione dei principi e dei costi di costruzione, e nei processi di posa in opera ed organizzazione del cantiere.

Fonte: Le Moniteur